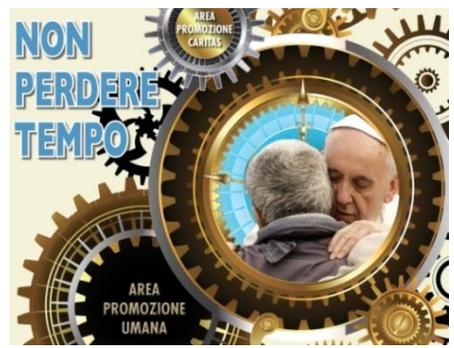


È l'ora della carità

**I VOLONTARI DELLA PASTORALE DELLA
CARITÀ SI RACCONTANO**
n° 41, 26/06/2020



Le parole della Chiesa Diocesana di Cagliari

«In questo periodo dell'emergenza coronavirus abbiamo compreso maggiormente l'importanza della preghiera, cioè della relazione con Dio. Abbiamo pregato Dio di fronte al pericolo della pandemia ed alle conseguenze sociali ed economiche, come la difficoltà di prendersi cura dei propri cari, la perdita del lavoro ed altro. Abbiamo chiesto al Signore di aiutarci a pregare, declinando la preghiera non solo per noi, ma anche per gli altri, come avviene nel Padre Nostro»

Don Marco Lai, direttore Caritas Diocesana di Cagliari, discorso nell'incontro dei centri di ascolto

Diamo voce alle nuove domande dai territori

«Nel nostro comune di Villasor aumentano i bisogni delle famiglie, sia di quelle italiane che di quelle immigrate. Ci sono cinque gruppi di famiglie rom, con circa una decina di figli per ogni nucleo. Inizialmente li abbiamo aiutati ad inserirsi nella società di Villasor, in collaborazione con il Sindaco e l'amministrazione comunale. Abbiamo fatto in modo che anche se vivono in campagna avessero acqua, viveri, vestiti. Abbiamo fatto in modo che i bambini ed i ragazzi si iscrivessero e frequentassero le scuole elementari e medie. Ed ora sono più inseriti, anche se in questo periodo del lockdown la loro situazione si è aggravata perché non hanno potuto fare il lavoro con il ferro, né chiedere l'elemosina. Come volontari abbiamo cercato perciò di reperire più fondi ed aumentare la distribuzione alimentare».

I volontari della Caritas parrocchiale di Villasor

Diamo voce alle nuove risposte dai territori

«L'associazione Caritas di Villasor è presente nella comunità da diversi anni attraverso diverse attività. L'attività principale consiste nella distribuzione di generi alimentari alle famiglie indigenti presenti nel comune di diverse nazionalità di provenienza. I generi alimentari vengono forniti per lo più dal Banco Alimentare e anche da realtà economiche presenti nel territorio comunale.

Normalmente i nuclei familiari sostenuti sono circa 80, composti in media da tre familiari. Attualmente, come conseguenza del blocco delle attività, tale numero è aumentato a circa 100 nuclei familiari. In questo periodo di emergenza abbiamo ricevuto delle donazioni di privati: acqua ed alimentari, tra cui migliaia di carciofi freschi. La Base Nato ad esempio ci ha donato un camion di viveri».

Adriano Piras, Caritas parrocchiale di Villasor